



Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Ufficio G2



Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: INVENZIONE INDUSTRIALE N. VR 2004 A 000017

Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopra specificata, i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito.

14 FEB. 2005



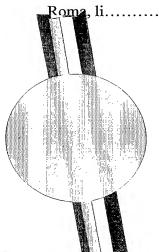
SUBMITTED OR TRANSMITTED IN COMPLIANCE WITH RULE 17.1(a) OR (b)

na. li

IL FUNZIONARIO

Giampietro Carlotto

Challe petro Contato



MODULO A (1/2)

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI (U.I.B.M.)

VR 2 0 0 4 A 0 0 0 1 7

DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALENO



A. RICHIEDENTE/I													3.3.3	0170318	/	
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1	MEC-I	LAT BI	REVE	TI :	S.n.	c.									
			COD. FIS	CALE	A3	016	2760	0249								
NATURA GIURIDICA (PF/PG)	A2	PG	PARTITA	IVA				70245								
LOCALITÀ DI RESIDENZA/STATO	A4	VELO	D'AS	FICO	(AT) 										
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1															
G WEED (DE/DG)	افد		Cod. Fis	SCALE	A3	1								····		
NATURA GIURIDICA (PF/PG)	A2		PARTITA	IVA	AJ.	L										
LOCALITÀ DI RESIDENZA/STATO	A4															
A. RECAPITO OBBLIGATORIO	В0		$(\mathbf{D} = \mathbf{D})$	MICILIO	ELETT	rivo, I	R = RAF	PRESENT	rante)							į
IN MANCANZA DI MANDATARIO COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	B1		l													
	B2										·					
DIRIZZO																
CAP/Località/Provincia	В3															
C. TITOLO	C1	"CON	TENIT	ORE	PER	PRO	DOTT	I ALI	MENTAF	RI L	IÕUII	OI E P	ROCE	DIMEN	10	
	PER IL SUO CONFEZIONAMENTO"															
											-			-		
D. INVENTORE/I DESIGNATO	D/I (D.	A INDIC	CARE AN	CHE S	SE L'II	NVEN	TORE	COINC	IDE CON	IL RI	CHIEL	ENTE)				
COGNOME E NOME	D1	BETT	INI E	ROS				_			.5	(TEMM	resulto	e e e e e e e e e e e e e e e e e e e	į.	
NAZIONALITÀ	D2	ITAL	IANA							14.00	1					
COGNOME E NOME	D1	BETT	'INI E	RIK							10.					
NAZIONALITÀ	D2	ITAI	JIANA								1gr	i G	OSTULIE			
COGNOME E NOME	D1										10.	30,13	E VOIE	\$7		
NAZIONALITÀ	D2								·			公市	५ न	Common !		
					<u>.</u>							* *******		70		
COGNOME E NOME	D1															
Nazionalità	D2															
	SE	SEZIONE			CLASSE			SOTTOCLASSE			GRUPPO		SOTTOGRUPP		RUPPO	
E. CLASSE PROPOSTA	E1	В		E2	65	;		Е3	D		E4	47		. E5	1	00
	Ь	<u>.l</u> .			l				·		·	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
F. PRIORITA'		DERIVA	ANTE DA PE	RECEDEN	TE DEPC	osito e	SEGUITO	ALL'EST	ERO							
STATO O ORGANIZZAZIONE	F1	T -										TIPO	F2			
NUMERO DI DOMANDA	F3	-									DATA Ì	DEPOSITO	F4			
STATO O ORGANIZZAZIONE	F1											TIPO	F2			
Numero di Domanda	F3		 ~		-						DATA	DEPOSITO	F4			
G. CENTRO ABILITATO DI		1		1												
RACCOLTA COLTURE DI	G1		/	//												
MICROORGANISMI		 _	ARRALE	LA.	ממו											
FIRMA DEL/DEI		IL I	MANI Sana	אנאנו	111U	Y										
RICHIEDENTE/I		line	, sana	ros	ingri,	,										

I. MANDATARIO DEL RICHIEDENTE PRESSO L'UIBM

LA/E SOTTOINDICATA/E PERSONA/E HA/HANNO ASSUNTO IL MANDATO A RAPPRESENTARE IL TITOLARE DELLA PRESENTE DOMANDA INNANZI ALL'UFFICIO ITALIANO
BREVETTI E MARCHI CON L'INCARICO DI EFFETTUARE TUTTI GLI ATTI AD ESSA CONNESSI (DPR 20.10.1998 N. 403).

Numero Iscrizione Albo Cognome e Nome;	I1	460 - SANDRO SANDRI							
DENOMINAZIONE STUDIO	IŽ	EUROPATENT-EUROMARK SRL							
Indirizzo	I3	Via locatelli, 20							
CAP/Località/Provincia	I4	37122 VERONA							
L. ANNOTAZIONI SPECIALI	L1								
		NESSUNA							
M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE									
TIPO DOCUMENTO NESAIL. N. ES. RIS. N. PAG. PER ESEMPLARE									
PROSPETTO A, DESCRIZ., RIVENDICAZ. (OBBLIGATORIO 1 ESEMPLARE)		1 16							
DISEGNI (OBBLIGATORI SE CITATI IN DESCRIZIONE, 1 ESEMPLARE)		1 2							
ESIGNAZIONE D'INVENTORE	. Г	1							
Documenti di Priorità con traduzioni in Italiano									
AUTORIZZAZIONE O ATTO DI CESSIONE									
	_	(SI/NO)							
LETTERA D'INCARICO		SI							
PROCURA GENERALE									
RIFERIMENTO A PROCURA GENERALE	Ļ	(LIRE/EURO) IMPORTO VERSATO ESPRESSO IN LETTERE							
Attestati di Versamento	`	188,51 CENTOTTANTOTTO/51							
FOGLIO AGGIUNTIVO PER I SEGUENTI		A D F							
PARAGRAFI (BARRARAE I PRESCELTI) DEL PRESENTE ATTO SI CHIEDE COPIA		SI							
AUTENTICA? (SI/NO) SI CONCEDE ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ	ı	NO							
PUBBLICO? (SI/NO) DATA DI COMPILAZIONE	\vdash	13 FEBBRAIØ 2004							
IRMA DEL/DEI	T	IL MANDATARIO							
RICHIEDENTE/I	(Ing. Sandro Sandri)								
THOMBOD. (18)									
		VERBALE DI DEPOSITO							
NUMERO DI DOMANDA		VR2004A000017 🗸							
C.C.I.A.A. D		VERONA COD.	23						
IN DATA	10	16.02.2004 , IL/I RICHIEDENTE/I SOPRAINDICATO/I HA/HANNO PRESENTATO A ME							
LA PRESENTE DOMANDA C	LA PRESENTE DOMANDA CORREDATA DI N. OO FOGLI AGGIUNTIVI PER LA CONCESSIONE DEL BREVETTO SOPRARIPORTATO.								
N. ANNOTAZIONI VARIE									
DELL'UFFICIALE ROGANTE	NESSUNA								
IL DEPOSITANTE		L'Ufficiale Rogante							
1 Woulla Do	Sesso Benedettina								
Fiorella Fasoli		DETAIL SET CONTROL OF THE PROPERTY OF THE PROP							

PROSPETTO MODULO A

DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE

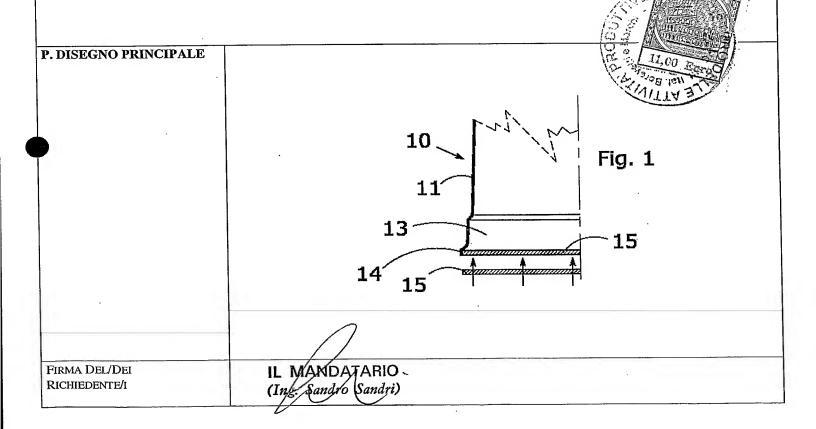
NUMERO DI DOMANDA:	DATA DI DEPOSITO: 1 6 FEB. 2004						
A. RICHIEDENTE/I COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE, RESIDENZA	O STATO						
MEC-LAT BREVETTI S.n.c VELO D'ASTICO (VI)							
C. TITOLO							
"CONTENITORE PER PRODOTTI ALIMENTARI LIQUIDI	E PROCEDIMENTO PER IL SUO CONFEZIONAMENTO"						
	·						

 SEZIONE
 CLASSE
 SOTTOCLASSE
 GRUPPO
 SOTTOGRUPPO

 E. CLASSE PROPOSTA
 B
 65
 D
 47
 00

O. RIASSUNTO

Contenitore (10) per prodotti alimentari liquidi o semiliquidi come bevande, latte o simili, costituito da un corpo cavo provvisto di elemento superiore di chiusura in prossimità del collo (12) e da una base inferiore (13) aperta che viene chiusa da un inserto (15) soltanto dopo le fasi di riempimento, dette fasi di riempimento essendo effettuate attraverso detta base (13) ed a contenitore capovolto.





- 2 -

Classe Internazionale: B65D 47/00

Descrizione del trovato avente per titolo:

"CONTENITORE PER PRODOTTI ALIMENTARI LIQUIDI E PROCEDIMENTO PER IL SUO CONFEZIONAMENTO"

5 a nome:

MEC-LAT BREVETTI S.n.c.

a:

VELO D'ASTICO (VI)

dep. n. del VR 2 0 0 4 A 0 0 0 0 1 7 *******

029/04

ing.

CAMPO DI APPLICAZIONE

1 6 FEB 2004

La presente invenzione riguarda un contenitore per prodotti alimentari liquidi o semiliquidi, in particolare per il latte, yogurt o simili, ed il relativo procedimento per il suo confezionamento.

Più particolarmente, la presente invenzione si riferisce ad un contenitore per il latte od altre bevande, il quale presenta la particolarità di poter essere impilato in maniera tale da ridurre al minimo le dimensioni per il trasporto sia prima del riempimento che dopo il suo consumo.

20 Il contenitore secondo l'invenzione ha la caratteristica di poter essere riempito dal fondo, quindi capovolto. In questa maniera, il contenitore capovolto viene riempito con una qualsiasi macchina riempitrice opportunamente studiata di costo assai modesto preferibilmente lineare ma ciò non toglie che può essere



ing. S. Sandri N. Albo 460

- 3 -

anche del tipo rotativo.

15

20

25

La presente invenzione trova applicazione nel settore della produzione di contenitori per bevande ed in modo più specifico contenitori per il latte destinati ad aziende che ogni giorno producono e direttamente confezionano prodotti alimentari liquidi o semiliquidi freschi.

STATO DELLA TECNICA

E' noto che le confezioni per contenere i liquidi alimentari come latte, yogurt, succhi di frutta ecc.

10 vengono attualmente realizzate utilizzando alcune tipologie standardizzate.

Queste tipologie possono essere raggruppate in due principali categorie: le confezioni in cartone poliaccoppiato prefustellato oppure le confezioni costituite dalle classiche bottiglie di plastica o di vetro.

Le confezioni che utilizzano il cartone poliaccoppiato prefustellato sono realizzate con apposite macchine formatrici - riempitrici con le quali il cartone viene in una prima fase trasformato in contenitore di forma generalmente parallelepipeda.

Il contenitore una volta formato, aperto da un lato, esclusivamente nella parte superiore del senso di movimentazione delle confezioni, con appositi ugelli viene riempito e chiuso ermeticamente dando una forma particolare alla confezione.



15

ing. S. Sandri. N. Albo 460

_ 4 -

Queste confezioni, generalmente conosciute come PUREPAK o TETRAREX, sono prodotte da pochissime ditte a livello mondiale che le realizzano in esclusiva con ingenti consumi di energia dovuti alla complessità delle attrezzature.

Questo tipo di confezione viene impiegato principalmente per i prodotti liquidi con durata di scadenza limitata di pochi giorni 5-10-15, come ad esempio per il latte fresco, pastorizzato.

Altro modello di confezione, impiegato generalmente per i prodotti liquidi a lunga conservazione, è conosciuto come TETRABRIK o TERTRAPAK, il quale viene ottenuto da un nastro continuo che forma il contenitore parallelepipedo, il quale viene riempito dalla stessa macchina.

Uno dei problemi delle macchine confezionatrici note, sia per il modello PUREPAK che per il modello TETRAPAK, è l'alto costo dovuto alla loro complessità ed in effetti il monopolio di esse è in mano a pochissime aziende, che spesso sono anche le fornitrici delle confezioni.

In alternativa a questo tipo di confezione nel mercato si trova la classica bottiglia. Il liquido alimentare viene confezionato in bottiglie di plastica alimentare o di vetro di varie forme e dimensioni.

Le bottiglie in vetro od in PET sia a rendere che a

25 perdere vengono fornite dalle fabbriche che le producono,

con costi elevati di trasporto, immagazzinamento e di



ing. S. Sandr N. Albo 460

- 5 -

logistica.

10

15

20

Le bottiglie in PET o comunque in materiale plastico possono essere prodotte anche direttamente dall'utilizzatore se i quantitativi lo richiedono. Generalmente però queste vengono prodotte e trasportate alle fabbriche di confezionamento con rilevanti costi perché non possono essere impilate.

Una buona soluzione è quella della bottiglia in PET prodotta direttamente in linea con l'impianto di riempimento. Vengono cioè utilizzate delle preforme prodotte da qualsiasi stamperia che lavora la plastica le quali, a monte dell'impianto di imbottigliamento, mediante opportune macchine a soffio, formano la bottiglia. L'utilizzo di questo sistema è conveniente però solo per grandi produzioni e comunque comporta l'impiego di macchinari complessi ed onerosi.

Come abbiamo visto i vari tipi di contenitori che si trovano generalmente sul mercato mondiale, ossia il modello PUREPAK e TETRAREX, il modello TETRABRIK e TETRAPAK e le bottiglie di vetro o plastica nelle loro varie forme e dimensioni, da un lato presentano l'inconveniente di essere utilizzate da pochi per l'elevato costo degli impianti e dall'altro sono sconvenienti per gli elevati costi di trasporto,

25 immagazzinamento e di logistica.



10

15

20

25

ing. S. Sandri N. Albo 460

DESCRIZIONE DELL'INVENZIONE

La presente invenzione si propone di mettere a disposizione un contenitore che, per la sua concezione e costruzione, rappresenta una via intermedia tra il contenitore in cartone e il contenitore rigido come la bottiglia, così da essere in grado di eliminare o quantomeno ridurre gli inconvenienti sopra evidenziati.

L'invenzione si propone inoltre di fornire un contenitore per alimenti liquidi, come per bevande ed in particolare per il latte, che sia facilmente realizzabile in modo da risultare economicamente vantaggioso.

Ciò è ottenuto mediante un contenitore per alimenti liquidi le cui caratteristiche sono descritte nella rivendicazione principale.

Le rivendicazioni dipendenti del contenitore per alimenti liquidi in oggetto, delineano forme di realizzazione vantaggiose dell'invenzione.

Il contenitore per alimenti liquidi secondo l'invenzione ha la particolarità ed il vantaggio di essere stato concepito e realizzato per poter essere impilato in maniera tale da ridurre al minimo le dimensioni per il trasporto.

Inoltre è caratterizzato dal fatto che il contenitore viene riempito dal fondo, quindi capovolto, in maniera tale per cui il contenitore capovolto viene riempito con



N. Albo

una qualsiasi macchina riempitrice opportunamente studiata di costo assai modesto, preferibilmente di tipo lineare.

7 .

Con la medesima concezione può comunque essere utilizzata una macchina riempitrice anche del tipo rotativo.

La chiusura del fondo, una volta riempito, avviene con l'apporto di un fondello termosaldato, dopo il riempimento dalla macchina stessa, sul quale saranno indicati tutti i dati, come la legge richiede.

10 II motivo per cui sono riportati i dati e le varie indicazioni sul fondo, è dovuto al fatto che, come è già noto, in varie occasioni qualcuno ha manomesso le confezioni di prodotti alimentari in esposizione nei locali di vendita iniettando sul collo delle bottiglie, principalmente delle acque minerali, delle soluzioni nocive, arrecando danni alla salute assai ingenti.

Questo contenitore invece permette al consumatore di accorgersi immediatamente se la confezione è stata manomessa. Al momento del prelievo dallo scaffale, infatti, il consumatore per leggere ad esempio la data di scadenza è costretto a capovolgere la confezione e quindi può verificarne subito l'integrità.

I vantaggi economici per l'azienda che intende investire in questa linea di produzione sono i seguenti:

- basso costo di investimento per i macchinari e per le



10

20

25

ing. S. Sandri N. Albo 460/

- 8 -

linee di produzione quindi accessibile anche ai piccoli produttori;

- minor costo delle confezioni perché impilabili;
- il costo per produrre questo tipo di confezione è minore di quello delle confezioni ottenute in cartone poli-accoppiato e delle bottiglie in vetro o plastica;
- maggiore garanzia del consumatore in quanto la confezione eventualmente manomessa può essere subito evidenziata;
- minore spesa di manutenzione dei macchinari in quanto sono costruttivamente più semplici di quelli attualmente in funzione;
- possibilità di produrre la nuova confezione in
 qualsiasi parte del mondo quindi anche vicino alle
 aziende dove il consumo è notevole.

Inoltre il nuovo contenitore secondo l'invenzione è adatto sia per la grande che per la piccola produzione. Oramai il mercato del latte, soprattutto quello di nicchia, è costituito anche da piccoli produttori che generalmente investono per commercializzare il proprio prodotto.

Molti di essi, tuttavia, restano bloccati e non avviano una produzione propria per l'alto costo delle confezioni e dei macchinari per il loro confezionamento.



20

- 9 -

ina. S.

I principali vantaggi di questa soluzione, riguardano in definitiva la massima semplicità costruttiva e produttiva, con delle fasi molto semplici e pratiche di confezionamento del prodotto alimentare liquido, ed inoltre il fatto che si ha un netto risparmio dal punto di vista della gestione delle confezioni vuote, sia prima il loro riempimento che dopo il loro consumo.

ILLUSTRAZIONE DEI DISEGNI

Altre caratteristiche e vantaggi dell'invenzione risulteranno evidenti, alla lettura della descrizione seguente di una forma di realizzazione dell'invenzione, fornita a titolo esemplificativo, non limitativo, con l'ausilio dei disegni illustrati nelle tavole allegate, in cui:

- la figura 1 rappresenta la vista schematica in parziale sezione laterale della parte di fondo del contenitore secondo l'invenzione;
 - la figura 2 illustra una vista in parziale sezione di una pluralità di contenitori vuoti ed impilati tra loro;
 - la figura 3 rappresenta un particolare della parte superiore del contenitore provvista di tappo con linguella pre-intagliata di erogazione;
- la figura 4 ne illustra una vista schematica in pianta;



10

15

20

25

ing. S. Sandri N. Albo 460

- 10 -

- le figure 5 e 6 rappresentano viste schematiche in assonometria del contenitore secondo l'invenzione in una fase precedente alla chiusura del coperchio inferiore e nella sua forma finita e pronta al consumo.

DESCRIZIONE DI UNA FORMA DI REALIZZAZIONE DELL'INVENZIONE

Il contenitore secondo l'invenzione, complessivamente indicato con 10, è realizzato da una forma indifferentemente a parallelepipedo a lati inclinati od altra forma di solido prismatico o cilindrico o troncoconico o tronco-piramidale od altro.

Il contenitore 10, generalmente fornito secondo varie capacità ad esempio da 1 LT, da 0,75 LT, o da 0,5 LT, presenta fianchi 11 disposti con una leggera conicità rivolta verso la parte superiore, dove trova spazio il collo 12 del contenitore.

La base 13 del contenitore è aperta, e presenta un bordo 14 leggermente sporgente verso l'esterno.

La leggera sporgenza del bordo 14 della base, consente di fare posto alla chiusura 15 costituita da un inserto avente le dimensioni interne della base.

La chiusura 15 della base viene applicata e termosaldata sulla base mediante l'impiego di un'apposita apparecchiatura già di per sé nota sul mercato, una volta riempito il contenitore di prodotto alimentare liquido, ad



ing. S. Sandri N. Albo 460

- 11 -

esempio latte.

5

20

25

La parte superiore del contenitore, in corrispondenza dell'imboccatura del collo 12, è dotata di una parte piana comprendente una linguella pre-intagliata 16.

Tale linguella, una volta aperta con una leggera pressione del dito, realizza un'apertura dalla quale viene erogato il prodotto alimentare liquido. L'asse del foro è eccentrico all'asse della bottiglia, per facilitare lo svuotamento del liquido contenuto.

La linguella 16 ottenuta si solleva solo da una parte e farà parte integrante del contenitore. La stessa linguella, una volta prelevato il quantitativo di prodotto che serve, la si riporta in sede in maniera tale da richiudere, non ermeticamente, la confezione.

15 Il collo e la linguella sono chiusi da un tappo 17, che viene applicato a pressione od in altro modo più idoneo, per chiudere la parte alta della bottiglia.

Secondo una realizzazione vantaggiosa dell'invenzione è prevista una diversificazione dei colori del tappo, per indicare, considerando il caso del il latte, il tipo di latte contenuto: ad esempio, tappo azzurro per il latte intero, tappo rosso per il latte parzialmente scremato, tappo giallo per il latte di alta qualità, tappo verde per il latte sterile.

Una volta consumato il prodotto alimentare contenuto,





esercitando una pressione su un lato dell'inserto di chiusura 15, si crea un'apertura che consente la completa eliminazione della base stessa, in modo tale che i contenitori, una volta aperti, si possano impilare nuovamente.

5

10

15

20

25

Il procedimento per il riempimento del contenitore prevede dunque che lo stesso venga introdotto nella macchina riempitrice in posizione capovolta, ossia con il tappo superiore che appoggia rivolto verso basso sul tappeto trasportatore, e con la propria base ancora aperta.

La macchina riempitrice provvederà al riempimento del contenitore capovolto con il prodotto alimentare liquido, sino quasi a raggiungere l'orlo della base, secondo le quantità stabilite.

Terminata la fese di riempimento la macchina riempitrice provvede in automatico, o mediante procedimenti semiautomatici, alla chiusura della base mediante termosaldatura e leggera compressione dell'inserto 15, che si fisserà a caldo sui bordi della base stessa.

A questo punto il contenitore riempito e chiuso può essere estratto dalla macchina ed essere capovolto per posizionarsi, questa volta diritto, nelle apposite confezioni adibite alla distribuzione.



20

ing. S Sandri N. Albo 460

- 13 -

In ogni caso, è caratteristica dell'invenzione che il riempimento della bottiglia avvenga attraverso la base, e quindi la bottiglia dovrà trovarsi in posizione capovolta nella macchina riempitrice.

Indifferentemente il contenitore potrà essere prodotto in qualsiasi tipo di materiale alimentare e colorato con impressione in rilievo di disegni e diciture sui lati che ne indicano la tipologia e la provenienza.

Come appare ora chiaro e come evidenziato precedenza, questo sistema di confezionamento consente di 10 mantenere impilati i vari contenitori sia prima del loro consumo da dopo il loro riempimento che dell'utilizzatore, con tutti i vantaggi che ne derivano dal punto di vista dello stoccaggio che dello smaltimento dei contenitori che possono rimanere in posizioni 15 reciprocamente impilate.

Il contenitore secondo l'invenzione è stato precedentemente descritto con riferimento ad una sua forma di realizzazione preferenziale. Tuttavia è chiaro che l'invenzione è suscettibile di numerose varianti che rientrano nel proprio ambito, nel quadro delle equivalenze tecniche.





- 14 -

RIVENDICAZIONI

- 1) Contenitore (10) per prodotti alimentari liquidi o bevande, latte simili, semiliquidi come caratterizzato dal fatto di essere costituito da un corpo cavo provvisto di elemento superiore di chiusura in prossimità del collo (12) e da una base inferiore (13) aperta che viene chiusa da un inserto (15) soltanto dopo le fasi di riempimento, dette fasi di riempimento essendo effettuate attraverso detta base 10 (13) ed a contenitore capovolto.
- 2) Contenitore (10) per prodotti alimentari liquidi secondo la rivendicazione precedente, caratterizzato presentare forme sostanzialmente dal fatto di prismatiche o cilindriche di tipo tronco-conico o tronco-piramidale o simili, in cui i le pareti 15 laterali (11) sono disposte con una leggera conicità rivolta verso la parte superiore, in modo tale da poter essere impilato assieme ad altri contenitori attraverso la base aperta.
- 3) Contenitore (10) per prodotti alimentari liquidi 20 delle rivendicazioni precedenti, secondo una caratterizzato dal fatto che la parte superiore del contenitore, in corrispondenza dell'imboccatura del collo (12), è dotata di una parte piana comprendente una linguella pre-intagliata (16), protetta da un 25



ing. S Sandri N. Albo 460

tappo amovibile (17).

5

20

25

4) Contenitore (10) per prodotti alimentari liquidi secondo una delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che l'inserto di chiusura (15) della base viene applicato e termosaldato sulla base mediante l'impiego di un'apposita apparecchiatura, una volta riempito il contenitore di prodotto alimentare liquido.

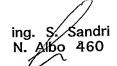
- 15 -

- (10) per prodotti alimentari liquidi, caratterizzato dal fatto di prevedere una prima fase in cui il contenitore stesso viene introdotto in una macchina riempitrice in posizione capovolta, ossia con il tappo superiore che appoggia rivolto verso basso sul tappeto trasportatore, e con la propria base ancora aperta.
 - 6) Procedimento per il confezionamento di un contenitore (10) per prodotti alimentari liquidi, caratterizzato dal fatto di prevedere una seconda fase in cui la macchina riempitrice provvede al riempimento del contenitore capovolto con l'introduzione del prodotto alimentare liquido attraverso la base, secondo le quantità stabilite.
 - 7) Procedimento per il confezionamento di un contenitore (10) per prodotti alimentari liquidi, caratterizzato dal fatto di prevedere una terza fase in cui la



10

15



- 16 -

macchina riempitrice provvede in automatico, o mediante procedimenti semiautomatici, alla chiusura della base mediante termosaldatura e leggera compressione dell'inserto (15), che si fisserà a caldo all'interno dei bordi della base stessa.

- 8) Procedimento per il confezionamento di un contenitore (10) per prodotti alimentari liquidi secondo la rivendicazione 5, caratterizzato dal fatto che detto inserto viene applicato su detta base (13) mediante bloccaggio a freddo o ad incastro.
- 9) Procedimento per il confezionamento di un contenitore (10) per prodotti alimentari liquidi secondo la rivendicazione 5, caratterizzato dal fatto che detto inserto viene applicato a pressione in una apposita sede ricavata sul bordo interno di detta base (13).

ing S. Sandri





Fig. 2



2/2



